

piano della facciata lateranense, e dell'*Abbondanza* con il cornucopio, di Carlo Monaldi. Nella nicchia di fronte si trova il sepolcro più semplice del cardinale Neri Corsini, morto nel 1678, zio del Papa. La statua in marmo del defunto e le figure laterali della *Religione* col Decalogo e di un Genio funebre col pastorale sono opera del Maini.¹

Negli angoli a lato delle nicchie, sopra le quattro piccole porte praticate nello zoccolo, si trovano quattro sarcofagi di marmo nero per membri della famiglia Corsini, e sopra ad essi quattro nicchie colle statue delle Virtù cardinali, più in alto ancora rilievi con storie di Andrea Corsini, uno dei quali di Pietro Bracci, fra le opere migliori dell'artista.² Giuseppe Rusconi fece la statua della *Fortezza*, Filippo della Valle quella della *Temperanza*, Giuseppe Lironi quella della *Giustizia* e Agostino Cornacchini la più bella di tutte, la *Prudenza*, dimodochè la cappella rappresenta un piccolo museo della scultura romana del tempo.³

Si è forse affermato troppo dicendo che il sepolcro dei Corsini è una delle più belle cappelle non solo di Roma, ma di tutto il mondo.⁴ Indubbiamente, però, esso è un capolavoro di eleganza, di armonia e di magnificenza. Il mausoleo dei Corsini è una testimonianza eloquente del senso d'arte di Clemente XII,⁵ come la facciata lateranense innalzantesi di un solo getto è una prova del passaggio al classicismo operantesi nell'architettura italiana.⁶

¹ GADDI 27 ss.; NIBBY, *Roma moderna* I 252 ss.; LETAROUILLY, *Édif. de Rome* II, planche 224, 227; BERGNER 74 (con riproduzione). Le iscrizioni in FORCELLA VIII 80, 84. Rozzetti di G. B. Maini per la statua del Papa nel Kaiser-Friedrich-Museum a Berlino; vedi BRINCKMANN, *Barock-bozzetti ital. Bildhauer*, Francoforte 1923, 156.

² V. DOMARUS, *P. Bracci* 16.

³ BRINCKMANN, *Barockskulptur* II, Berlino 1919, 276, 279 (cfr. 378); v. DOMARUS, *P. Bracci* 8. Vedi anche BERGNER 104 s., ove è una riproduzione della *Prudenza* del Cornacchini.

⁴ Il LETAROUILLY (*Texte* 499) giudica: « Et comme la beauté du travail ne le cède à la richesse des matériaux, il en résulte que tout concourt à faire de cette chapelle l'une des plus belles qu'on puisse citer, non seulement à Rome, mais dans le monde entier ». Cfr. anche GUELTT 524 ss.; THIEME XIII 97; ORTOLANI, *S. Giovanni in Laterano* 68 s.

⁵ Clemente XII progettava anche di dare per opera del Galilei una nuova sacrestia a S. Pietro; vedi *Progetto di una nuova sagrestia in S. Pietro con disegni e piante fatti da Aless. Galilei, nel Cod. 32 D. 1 della Biblioteca Corsini di Roma.

⁶ WOERMANN, *Gesch. der Kunst* III, Lipsia 1911, 460 s.; MUÑOZ, *Roma barocca* 396 s.